

Expo 2015

Padiglione Italia e ItaliaCamp hanno scelto la sede delle Nazioni Unite a New York per il seminario dedicato al Made in Italy nel mondo

Padiglione Italia e ItaliaCamp volano alle Nazioni Unite per promuovere il Made in Italy e valorizzare a livello mondiale le eccellenze del Bel Paese. Il road show universitario, che il Padiglione Italia ha sostenuto con ItaliaCamp, ha raccolto e selezionato progetti di ricerca e di impresa così come esperienze innovative in tutto il territorio nazionale.

“Abbiamo scelto la rappresentanza italiana presso le Nazioni Unite per raccontare il meglio del Made in Italy” ha sottolineato Federico Florà, direttore generale della fondazione ItaliaCamp “perché la cornice internazionale si sposa con la partnership progettuale tra ItaliaCamp e il Padiglione Italia, volta a valorizzare a livello mondiale le



Fonte: wikipedia



eccellenze italiane. Nel corso del 2014 infatti, ItaliaCamp raccoglierà nelle 70 università partner, nei centri di ricerca e all'interno del CNR i migliori progetti di ricerca, di impresa, le start up e le idee innovative al fine di poterle presentare all'interno del Padiglione Italia di Expo 2015. Una vetrina straordinaria vista la presenza di oltre 140 Paesi e un miliardo di euro di investimenti attesi”.

“Expo Milano 2015 si basa sulla complementarità di due rilevanti dimensioni” affermano Alberto Mina e l'ambasciatore

Ignazio Di Pace, rispettivamente direttore relazioni esterne e istituzionali e senior advisor del Padiglione Italia per Expo Milano 2015 “alla dimensione istituzionale, data dalla partecipazione attiva dei Governi dei 140 Paesi, si affianca quella pubblica e generalista, che rappresenta i singoli individui, le aziende, le realtà imprenditoriali affermate e nascenti del Made in Italy, che necessitano di un continuo dialogo con gli attori internazionali”. Ricordiamo che l'Italia disporrà di un padiglione di circa 15 mila m² (tutta l'area cosiddetta del cardo, perpendicolare al decumano) attraverso il quale potrà valorizzare le proprie eccellenze imprenditoriali, scientifiche e culturali. I migliori progetti e start up individuati nel corso del roadshow, anche sulla base delle tematiche dell'Expo - food, energy, planet e life - avranno visibilità nel Padiglione Italia, nell'ambito di apposite sezioni, come le 'start up area', per favorire l'incontro con imprenditori e investitori italiani e internazionali. A tal proposito il seminario è stato anche l'occasione per presentare in anteprima alcune innovative start up italiane e italo-americane - già individuate per partecipare al Padiglione Italia nel corso del 2015 - e discutere le migliori modalità di valorizzazione nei mercati internazionali con autorevoli esperti di strategie internazionali di impresa.

Il tema del 'Made in Italy' è stato affrontato anche nel corso degli altri appuntamenti della missione USACamp, specialmente nell'ambito del seminario dedicato all'“Energy and Infrastructure”, che si è svolto presso l'Ambasciata d'Italia a Washington. All'iniziativa, aperta dall'ambasciatore Claudio Bisogniero, si è sottolineato il ruolo dell'Italia nell'ambito delle trasformazioni internazionali legate all'implementazione delle energie rinnovabili, grazie agli interventi dell'ambasciatore Giovanni Castalena, presidente di Sace; Francesco Starace, amministratore delegato di Enel Green Power e Lisa Wood, vice presidente Edison Foundation. Tema di forte rilevanza internazionale quello dell'energia, che rientrerà, tra l'altro, nei contenuti principali di Expo Milano 2015.

